

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI
CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO S.p.A.
IN
CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.

REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501-TER DEL CODICE CIVILE

Gli organi amministrativi di Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A., ("CLT" o la "Società Incorporante"), e di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A., ("CLF" o la "Società Incorporanda" e, unitamente a CLT, le "Società Partecipanti alla Fusione"), hanno redatto e approvato, ai sensi dell'Articolo 2501-ter del Codice Civile, il presente progetto di fusione (il "Progetto di Fusione"), avente ad oggetto la fusione per incorporazione di CLF in CLT (la "Fusione"), a seguito della quale quest'ultima assumerà la denominazione sociale di Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ("CLI").

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

- Società Incorporante:

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A., avente sede legale in Torino, Via Filadelfia n. 220, capitale sociale pari ad Euro 20.600.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,06 ciascuna, Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 01934250018.

Le azioni di CLT sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, CLT non possiede azioni proprie in portafoglio.

- Società Incorporanda:

CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO S.p.A., avente sede legale in Firenze, Via dell'Olmatello n. 20, capitale sociale pari ad Euro 12.888.789,16, interamente versato e sottoscritto, suddiviso in numero 24.786.133 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 00407750488.

Alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, CLF non possiede azioni proprie in portafoglio.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione determinerà, alla data del perfezionamento della stessa, l'estinzione della Società Incorporanda.

Lo Statuto di CLI, che avrà efficacia alla data di perfezionamento della Fusione, è accluso quale Allegato 1 al presente Progetto di Fusione (il "Nuovo Statuto") e riporterà: (i) all'articolo 1 le modifiche statutarie relative alla denominazione sociale in quanto con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, l'Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Centrale del Latte d'Italia S.p.A.";



(ii) all'articolo 5 le modifiche statutarie relative (a) all'aumento del numero delle azioni ordinarie e del capitale sociale di CLT al servizio della Fusione, nonché (b) all'attribuzione del diritto di voto maggiorato ai titolari di azioni ordinarie detenute per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi, a decorrere dall'iscrizione nell'elenco che sarà a tal fine istituito; e (iii) all'articolo 11 le modifiche statutarie relative alla composizione Consiglio di Amministrazione al fine di estenderne il numero massimo a quattordici componenti.

La Fusione non dà luogo ad alcuna ipotesi di diritto di recesso ai sensi della normativa applicabile.

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI

La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle Società Partecipanti alla Fusione al 30 settembre 2015, approvate dagli organi amministrativi di CLT e CLF, rispettivamente, in data 30 ottobre 2015 e in data 1 - 4 dicembre 2015, qui allegate *sub* **Allegati 2 e 3**.

Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno determinato il rapporto di cambio (il "**Rapporto di Cambio**") nella seguente misura:

n. 1 azione ordinaria della Società Incorporante (avente valore nominale di Euro 2,06 ciascuna) per n. 6,1965 azioni ordinarie di CLF (aventi valore nominale di Euro 0,52 ciascuna).

Non sono previsti conguagli in denaro.

In data 18 dicembre 2015, il Tribunale di Torino, a seguito di istanza presentata congiuntamente dalle Società Partecipanti alla Fusione in data 11 dicembre 2015, ha designato la società di revisione KPMG S.p.A. quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

In conseguenza dell'efficacia civilistica della Fusione, tutte le azioni della Società Incorporanda verranno annullate e concambiate, con arrotondamento all'unità più prossima, con azioni ordinarie della Società Incorporante secondo quanto indicato al precedente paragrafo 3. Pertanto, per effetto della Fusione, ciascun titolare di azioni di CLF alla Data di Efficacia della Fusione (come di seguito definita) riceverà n. 1 azione ordinaria CLI per n. 6,1965 azioni ordinarie di CLF dallo stesso possedute, con arrotondamento all'unità più prossima.

Per servire il concambio in conseguenza della Fusione, la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da Euro 20.600.000,00 a Euro 28.840.041,20 mediante emissione di n. 4.000.020 nuove azioni ordinarie della Società Incorporante aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. Tali azioni saranno assegnate agli azionisti di CLF in proporzione alla partecipazione detenuta dagli stessi in CLF con arrotondamento all'unità più prossima, al momento dell'efficacia della Fusione e sulla base del Rapporto di Cambio, a fronte delle n. 24.786.133 azioni ordinarie da essi possedute nella stessa.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni della Società Incorporante assegnate in concambio saranno messe a disposizione degli azionisti di CLF, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta o dal primo giorno di borsa aperta successivo, secondo le procedure previste per l'assegnazione di azioni in regime di dematerializzazione.

E' prevista la quotazione delle azioni di nuova emissione sul Mercato Telematico Azionario, a seguito del procedimento istruttorio da parte di Consob.

5. DATA DI DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Ciascuna azione ordinaria emessa a servizio della Fusione avrà godimento regolare e attribuirà ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti ai titolari delle azioni della Società Incorporante in circolazione al momento dell'assegnazione.

6. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Ai sensi dell'Articolo 2504-*bis* del Codice Civile, gli effetti giuridici della Fusione si produrranno dalla data in cui sarà stata eseguita presso il Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'Articolo 2504 del Codice Civile ovvero da altra data successiva eventualmente stabilita nell'atto di fusione (la "Data di Efficacia").

A partire dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni compiute dalla Società Incorporanda verranno imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione produrrà i propri effetti civilistici ai sensi dell'Articolo 2504-*bis* del Codice Civile.

7. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non sussistono categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare in dipendenza della Fusione.

8. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Fermo restando quanto indicato al successivo paragrafo 9, si segnala che in forza del Patto Parasociale (come di seguito definito) è previsto che i 9 (nove) amministratori di CLT in carica alla data di efficacia del Patto Parasociale, nonché l'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione di CLT, Dott. Luigi Luzzati, e Vice-Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato di CLT, Ing. Riccardo Pozzoli, saranno riconfermati per il primo periodo previsto dal Patto Parasociale, senza modifica delle attuali deleghe gestionali conferite a quest'ultimi.

9. CONDIZIONI DELLA FUSIONE

Il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento- o alla rinuncia, se del caso, ad opera delle Società Partecipanti alla Fusione, ove consentito dalle applicabili disposizioni - entro il 30 settembre 2016, di tutte, nessuna esclusa, le seguenti condizioni:

- a) approvazione della Fusione da parte degli organi decisionali di tanti Soci CLF (come di seguito definiti) che rappresentino, nel complesso, almeno l'80% del capitale sociale di CLF;
- b) approvazione del Progetto di Fusione da parte dalle assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione;
- c) adozione del Nuovo Statuto da parte dell'Assemblea straordinaria di CLT;
- d) assunzione, da parte dell'assemblea ordinaria di CLT, da tenersi successivamente all'assemblea straordinaria di approvazione del Progetto di Fusione, della delibera:



- (i) per l'integrazione, con efficacia a far data dalla Data di Efficacia della Fusione, del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante con la nomina di 4 (quattro) membri, designati dai Soci CLF (come di seguito definiti); e
 - (ii) per l'acquisto di azioni proprie, con efficacia immediata e non soggetta a condizioni sospensive di efficacia;
- e) il rilascio da parte di CONSOB del provvedimento concernente il giudizio di equivalenza sul prospetto di quotazione delle azioni della Società Incorporante da emettere a servizio della Fusione, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. d) del Regolamento Consobn. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato;
- f) mancata approvazione, emissione, promulgazione, attuazione o presentazione da parte di alcun Tribunale competente di qualsivoglia provvedimento o atto in corso di validità che vieti o sospenda l'esecuzione della Fusione secondo quanto previsto nel Progetto di Fusione e mancata approvazione, promulgazione o attuazione di provvedimenti da parte di alcun tribunale competente che abbia l'effetto di proibire o rendere invalida l'esecuzione della Fusione;
- g) almeno 30 giorni prima della data dell'assemblea straordinaria di approvazione del Progetto di Fusione, sottoscrizione di un accordo contenente alcune pattuizioni parasociali rilevanti ex art. 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da parte dei soci di controllo di CLT (i "Soci CLT") e tutti od alcuni dei soci di CLF (i "Soci CLF" e, congiuntamente ai Soci CLT, i "Soci Sindacati"), fermo restando che dovranno comunque aderire allo stesso Soci Sindacati portatori di azioni ordinarie in misura tale che sia sindacata una percentuale di almeno il 51% del capitale sociale della Società Post-Fusione (il "Patto Parasociale");
- h) non applicabilità ai Soci Sindacati nel Patto Parasociale della disciplina in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto;
- i) positivo espletamento della *confirmatory due diligence*, attualmente in corso.

L'operazione di aggregazione prevede infine che, immediatamente dopo l'intervenuta efficacia della Fusione, la società risultante provvederà a conferire l'azienda attualmente facente capo a CLF in una società di nuova costituzione.

Allegati:

<i>Allegato 1</i>	<i>Prospetto delle modifiche statutarie & Statuto CLI</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>Situazione patrimoniale al 30 settembre 2015 CLT</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>Situazione patrimoniale al 30 settembre 2015 CLF</i>

Torino - Firenze, il 27 gennaio 2016

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione

CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione